

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

SALUTO

Il Signore Gesù, ricompensa di coloro che lo amano, vi renda vigilanti e svegli nell'ora presente, e la sua pace sia con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett. «*Non temere, piccolo gregge*»: è la parola di consolazione che apre il brano evangelico di oggi, diciannovesima domenica del tempo durante l'anno. Saremo richiamati alla vigilanza e al distacco dalle ricchezze per avere un cuore sempre e solo aperto all'avvento del regno di Dio, cioè attento all'irrompere della sua azione nella notte del mondo.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, spesso ci addormentiamo nella notte del male: non siamo capaci di vivere la speranza e l'attesa. Domandiamo perdono a Dio e la forza di passare dalla notte della morte alla luce della resurrezione.

Confesso...

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- In te si sono realizzate le promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza: *Kyrie, eleison*.
- Tu, che al tuo ritorno servirai al banchetto del regno i tuoi servi fedeli: *Christe, eleison*.
- Tu, che verrai alla fine dei tempi nel giorno e nell'ora che solo il Padre conosce: *Kyrie, eleison*.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
guidati dallo Spirito Santo,
osiamo invocarti con il nome di Padre:
fa' crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi,
perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, fedele alle tue promesse,
che ti sei rivelato al nostro padre Abramo,
donaci di vivere come pellegrini in questo mondo,
affinché, vigilanti nell'attesa,
possiamo accogliere il tuo Figlio nell'ora della sua venuta.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione. A Dio, che è fedele, affidiamo la nostra preghiera. Egli, che da Abramo – già segnato dall'età – ha saputo trarre una discendenza, usi la nostra povertà per preparare i nuovi cieli e le nuove terre che attendiamo vigilanti.

Preghiamo con fiducia: *Padre, ascoltaci!*

Orazione conclusiva.

Non sappiamo, Signore,
se esaudirai le nostre richieste;
siamo certi, però, di averti pregato
nel nome del tuo Figlio e insieme al tuo Figlio.
Compi le tue promesse, perché vera è la tua parola;
sostieni l'umanità,
perché già hai liberato un popolo dalla schiavitù;
aprici all'eternità,
perché già hai provato la morte e l'hai vinta.
Benedetto sii tu, Dio dei nostri padri,
ora e sempre, nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

Possono essere adatti oggi il Prefazio dell'Avvento I/B oppure delle Domeniche Ordinarie X.

AL PADRE NOSTRO

«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre è piaciuto dare a voi il suo regno». Venga presto il regno di Dio, di quel Dio capace di far risorgere anche dai morti. Vigilanti nell'attesa, osiamo pregare: Padre nostro

AL SEGNO DI PACE

Nell'attesa del ritorno del Signore, teniamoci pronti e non comportiamoci da padroni gli uni contro gli altri: scambiamoci un gesto di fraternità e di pace.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti
ci salvi, o Signore,
e confermi noi tutti nella luce della tua verità.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen.

ORAZIONE «SUPER POPULUM» (facoltativa)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio eterno, ordinatore della storia,
che senza svelarci né il giorno né l'ora
ci prometti un futuro di gioia e di luce vicino a te,
proteggi i tuoi servi ed amici,
rendili vigilanti nella speranza,
aperti ai segni dello Spirito:
fa' che la venuta del tuo Figlio non arrivi improvvisa,
ma sia per noi l'inizio di una felicità duratura.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
Amen.

CONGEDO

Vegliate e state pronti per aprire al Signore quando tornerà.
Andate in pace.

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 1

- Preghiamo per tutti i cristiani di tutte le Chiese che, come Abramo, affrontano la notte della prova e, svegli e pronti, percorrono le vie di Dio. Per loro invochiamo il Signore.
- Preghiamo per i credenti di ogni fede che vegliano sull'umanità tenendo accesa la lampada di una preghiera incessante e giorno e notte lodano il Creatore del mondo e lo supplicano per la salvezza di tutti. Per loro invochiamo il Signore.
- Preghiamo per coloro che vegliano, perché ci sia sicurezza nelle nostre città e quartieri, per quanti stanno svegli per correre in soccorso di quanti incorrono in incidenti e disgrazie. Per loro invochiamo il Signore.
- Preghiamo per coloro che vegliano giorno e notte sui malati, per quanti viaggiano di notte in terra, in mare e in cielo. Per loro invochiamo il Signore.

Preghiamo per *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella*

:
Dio che è capace di far risorgere anche dai morti gli [*le*] doni la vita senza fine. Per *loro / lui / lei* invochiamo il Signore.

- Preghiamo per questa assemblea, perché non si addormenti nella notte del male, ma sia desta e pronta per la venuta del Signore. Per noi invochiamo il Signore.

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 2

- Padre, così sta scritto: «*Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese*»: fa' che le tue Chiese siano sentinelle che tengono desto il mondo per prepararlo al ritorno del tuo Figlio. Noi ti preghiamo.
- Padre, così sta scritto: «*Chi è l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù?*»: illumina con il dono della tua sapienza quanti hanno il compito di governare, nella Chiesa e nella società. Noi ti preghiamo.
- Padre, così sta scritto: «*Per fede Abramo soggiornò nella terra promessa, come in una regione straniera*»: fa' che Ebrei Cristiani e Mussulmani abitino in pace nella terra dei nostri padri, sapendo che siamo tutti stranieri e pellegrini. Noi ti preghiamo.

Padre, così sta scritto: «*Beati quei servi che il padrone, al suo ritorno, troverà al lavoro*»: accogli nella beatitudine del cielo *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____
_____ che ti hanno / ti ha servito fedelmente in questa vita. Noi ti preghiamo.

- Padre, così sta scritto: «*Dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore*»: fa' che noi, riuniti in questa assemblea, usiamo saggiamente dei beni della terra, per accumulare tesori nel cielo. Noi ti preghiamo.

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Nell'attesa del tuo giorno accompagna con la tua provvidenza le tue Chiese. Ti preghiamo.
2. Pacifica i popoli, non manchi il pane a chi ha fame. Ti preghiamo.
3. Ci sia concordia nel nostro paese, stabilità nelle sue istituzioni. Ti preghiamo.
4. Converti il cuore di chi specula e ammassa profitti che impoveriscono nazioni. Ti preghiamo.

Dona la vita eterna *ai nostri fratelli / al nostro fratello / alla nostra sorella* _____.
Ti preghiamo.

5. Questa assemblea non si addormenti nella notte del male, ma sia desta e pronta per la venuta del tuo Cristo. Ti preghiamo.

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

Foglio per il commentatore

All'inizio della Messa dopo il saluto

«Non temere, piccolo gregge»: è la parola di consolazione che apre il brano evangelico di oggi, diciannovesima domenica del tempo durante l'anno. Saremo richiamati alla vigilanza e al distacco dalle ricchezze per avere un cuore sempre e solo aperto all'avvento del regno di Dio.

Alla prima lettura

La prima lettura ci presenta una profonda riflessione sulla «notte della liberazione», la notte dell'esodo. Ci preannuncia il Vangelo, nel quale Gesù invita i suoi ad essere sveglie pronti, non appesantiti da nulla, per accorgersi del regno di Dio che viene.

Alla seconda lettura

Da oggi leggeremo per qualche domenica brani scelti della *Lettera agli Ebrei*. L'autore ci ricorda che la fede non è un'assicurazione contro le difficoltà, ma un cammino quotidiano verso Dio, quasi una «scommessa» profonda e fiduciosa sulla fedeltà di Dio alle sue promesse.